

ELEMENTI PRESUNTIVI DELLA CONOSCENZA DELLO STATO DI INSOLVENZA

Elementi rilevanti	Prova (presuntiva) della conoscenza dello stato di insolvenza	Giurisprudenza
Protesti a carico del debitore		
esistenza di protesti cambiari elevati	indizio non sufficiente	App. Bari 24 maggio 2001 Trib. Roma 11 maggio 1999 Trib. Torino 7 maggio 1998
	prova raggiunta se si dimostra che il convenuto li conosceva	Cass. 30 ottobre 2015 n. 22184 (1) Cass. 7 gennaio 2013 n. 182 App. Bari 30 gennaio 2002 Trib. Agrigento 5 maggio 2004
	prova raggiunta	App. Napoli 11 marzo 2003 Trib. Milano 3 febbraio 2012 n. 1397 Trib. Torino 19 ottobre 2000
pubblicazione di numerosi protesti	prova raggiunta	Cass. 4 maggio 2009 n. 10209 Cass. 17 luglio 2007 n. 15939 Cass. 4 novembre 1998 n. 11060 Cass. 18 aprile 1998 n. 3956 Trib. Sulmona 16 gennaio 2008
esistenza di protesti senza prova della loro pubblicazione	indizio non sufficiente	Cass. 24 marzo 2000 n. 3524 Trib. Roma 11 marzo 1999
protesto relativo a un titolo rilasciato al convenuto in revocatoria (ad esempio protesto di assegni bancari elevato dallo stesso convenuto)	prova raggiunta	Cass. 21 agosto 1996 n. 7722 Trib. Roma 27 gennaio 2004 n. 2611
protesti conosciuti dal convenuto, purché il loro numero sia elevato, se riguardano assegni e se il luogo di pubblicazione rientra nell'ambito territoriale in cui il convenuto esercita la propria attività	prova raggiunta	Trib. Palermo 13 marzo 2000
pagamento ricevuto dal convenuto con un assegno poi protestato per mancanza di provvista	prova di effettiva conoscenza raggiunta	Cass. 7 luglio 1999 n. 7064
pluralità di protesti per titoli relativi a rapporti del debitore con soggetti diversi dal convenuto	indizi non sufficienti (2)	Cass. 24 novembre 1999 n. 13048
pubblicazione di protesti se il terzo è un comune operatore commerciale che svolge la propria attività o ha residenza o domicilio in un ambito territoriale diverso da quello del debitore o se non può agevolmente consultare il bollettino dei protesti di altre province	indizio non sufficiente	Cass. 7 agosto 1996 n. 7231 Trib. Venezia 15 gennaio 2001 Trib. Catania 20 agosto 1998
protesti cambiari anche se inerenti crediti di terzi	prova raggiunta	App. Bari 14 febbraio 2002

protesti contemporanei ai pagamenti impugnati e bollettini ufficiali che li pubblicano divenuti conoscibili nello stesso periodo	indizi non sufficienti	Trib. Cagliari 2 dicembre 1996
numerosi protesti cambiari levati in provincia diversa da quella del debitore, se nelle circostanze concrete è irrilevante la dislocazione delle due aziende	prova raggiunta	Trib. Padova 24 agosto 2000
protesti levati contro alcuni soci illimitatamente responsabili in proprio e non come rappresentanti	indizi non rilevanti	App. Firenze 20 gennaio 1956
protesti levati molto tempo prima del fallimento quando il debitore, non avendo più subito alcun protesto per quasi due anni, era tornato a operare regolarmente	indizio non rilevante	Trib. Milano 17 febbraio 2003
Protesti + altri elementi		
pubblicazione di numerosi protesti a carico del fallito prima dell'effettuazione dei pagamenti oggetto di revocatoria + sostituzione su richiesta del creditore di un assegno bancario con uno circolare + modalità solutoria con rimessa diretta di quasi tutte le nuove forniture + creditore e debitore residenti nella stessa regione ed entrambi concessionari della stessa società	prova raggiunta	Cass. 17 luglio 2007 n. 15939
protesti per titoli rilasciati al convenuto (o da lui conoscibili) + procedure esecutive contro il debitore promosse dal convenuto	prova raggiunta	Cass. 4 novembre 1998 n. 11060 Cass. 21 agosto 1996 n. 7722 Trib. Roma 11 dicembre 2001
pubblicazione di protesti cambiari nel bollettino di una provincia diversa da quella di residenza del convenuto + trascrizione di un sequestro conservativo su immobile nella stessa provincia a favore del convenuto	prova raggiunta	Cass. 7 agosto 1997 n. 7298
protesti + iscrizioni ipotecarie se si prova che il convenuto li conosceva effettivamente	prova raggiunta	Trib. Milano 31 gennaio 2002
Procedure esecutive a carico del debitore		
esecuzioni mobiliari promosse dal creditore convenuto	prova raggiunta	App. Bari 14 febbraio 2002 Trib. Milano 17 luglio 2003 Trib. Torino 28 agosto 2002 Trib. Torino 10 luglio 2002
sola esistenza di più esecuzioni mobiliari non promosse dal convenuto	indizio non sufficiente (mancando una forma di pubblicità di tali procedure)	Cass. 4 ottobre 2016 n. 19795 Cass. 28 maggio 1997 n. 4731 Cass. 28 aprile 1995 n. 4718 Cass. 22 giugno 1982 n. 3779 App. Milano 29 maggio 2006 Trib. Milano 28 maggio 2005 n. 6212 Trib. Torre Annunziata 20 gennaio 2014 n. 249
esecuzioni immobiliari e trascrizione del pignoramento nei pubblici registri immobiliari	prova raggiunta	Trib. Mantova 13 marzo 2003
conoscenza di numerosi procedimenti esecutivi a carico del debitore	prova raggiunta	Trib. Milano 3 febbraio 2012 n. 1397
Procedure esecutive + altri elementi		
procedure esecutive + protesti	vedi sopra: Protesti + altri elementi	—
procedure esecutive + decreti ingiuntivi	vedi sotto: Decreti ingiuntivi + altri elementi	—
esecuzioni mobiliari + cattivo andamento del conto corrente, revoca del credito di firma	prova raggiunta	Cass. 21 gennaio 2000 n. 656
esecuzioni immobiliari + iscrizioni di ipoteche, istanza di	prova raggiunta	Trib. Cagliari 26 febbraio 1998

fallimento presentata dal convenuto		
esecuzione promossa dal creditore convenuto + pagamento di un credito dopo due anni dalla sua scadenza	prova raggiunta	Trib. Milano 24 novembre 2004 n. 13442
Decreti ingiuntivi		
ricorsi promossi dal creditore convenuto in revocatoria	prova raggiunta	Trib. Milano 27 luglio 1995 Trib. Milano 22 giugno 1995
ricorsi promossi da altri creditori, magari in ambito territoriale diverso da quello di residenza del convenuto	indizi non sufficienti	App. Milano 27 settembre 1999 Trib. Milano 21 dicembre 1987
emissione di decreti ingiuntivi nei confronti del debitore	indizio non sufficiente: a) può percepirsi come conseguenza di una momentanea difficoltà	a) Trib. Milano 12 gennaio 2004
	b) il creditore (anche se operatore qualificato), non dispone di un sistema che rileva l'emissione di tali decreti	b) Trib. Milano 11 novembre 1999
emissione di decreti ingiuntivi emessi contro una società in luoghi lontani dalla sua sede sociale	indizio non sufficiente, data anche l'assenza di forme di pubblicità dei decreti stessi	Trib. Milano 4 dicembre 2004
Decreti ingiuntivi + altri elementi		
decreti ingiuntivi e procedure esecutive mobiliari	è raggiunta solo se è dimostrato che il terzo conosceva tali fatti e purché essi abbiano un significato univoco (potendo anche derivare da una situazione di crisi e non da un irreversibile stato di insolvenza)	Trib. Milano 15 settembre 2005
procedure esecutive mobiliari + procedure monitorie promosse in zone estranee all'attività del soggetto che dovrebbe conoscerle	prova raggiunta	Trib. Milano 5 febbraio 2005 n. 1435
ricorsi promossi dal creditore a seguito di più solleciti di pagamento del credito e pubblicazione di allarmanti notizie su quotidiani nazionali	prova raggiunta	Trib. Mantova 5 febbraio 2004
Presentazione di istanze di fallimento		
istanza presentata dallo stesso convenuto in revocatoria (anche se rigettata o successivamente ritirata)	prova raggiunta (si ritiene in genere una prova di effettiva conoscenza)	Cass. 28 aprile 1998 n. 4318 Trib. Alba 15 aprile 1998 Trib. Torino 28 ottobre 1998
istanza presentata da un soggetto diverso dal convenuto in revocatoria	non raggiunta: le procedure prefallimentari sono segrete (a meno che il debitore la conoscesse)	Cass. 22 marzo 2013 n. 7281 Trib. Roma 11 marzo 1999 Trib. Milano 23 ottobre 1995
Circostanze relative ai pagamenti o agli incassi		
il mancato pagamento della fattura, nonostante i ripetuti solleciti	prova non raggiunta: la conoscenza o conoscibilità presuppone infatti più indizi concordanti	Trib. Firenze 2 gennaio 2019 n. 6
conoscenza del fatto che da due anni la società non pagava più i debiti, inclusi quelli maturati nei confronti del creditore	prova raggiunta	App. Roma 21 gennaio 2013 n. 387
pattuizione di una moratoria con tutti i creditori	prova raggiunta	Trib. Torino 26 maggio 1988
mutamento delle condizioni di pagamento peggiorativo per il debitore (in particolare: da pagamento differito a contestuale alla ricezione della merce), e notevole ritardo nel pagare le forniture già eseguite	prova raggiunta	Trib. Milano 10 aprile 2007 Trib. Monza 9 luglio 2010 n. 206
pagamento con assegni postdatati	indizio non sufficiente	Cass. 11 febbraio 2011 n. 3471 Cass. 13 giugno 1983 n. 4044 App. Milano 6 giugno 2006

		Trib. Bari 30 giugno 2010 n. 2411
ritardo nei pagamenti	indizio non sufficiente, può dipendere anche da una momentanea crisi di liquidità	App. Milano 6 giugno 2006
ritardo di oltre due anni nel pagamento e solo dopo un decreto ingiuntivo e una rateizzazione del debito	prova raggiunta	Trib. Milano 17 settembre 2005
pagamenti ritardati di parecchi mesi, soddisfacimento della sola parte di debito più recente, sollecito del debitore ad adempiere a tutte le obbligazioni	prova raggiunta	Trib. Ivrea 28 febbraio 2006
accettazione con transazione di pagamenti inferiori a propri crediti e con modalità quali la rinuncia agli interessi, rateizzazione, cessione di crediti	prova raggiunta	Trib. Milano 22 giugno 1995
solleciti di pagamento per importi modesti verificatisi in poche occasioni, nel contesto di frequenti rapporti commerciali tra le parti	indizio non sufficiente	Trib. Milano 10 gennaio 2006 n. 224
difficoltà di pagamento, specie se relativo a importi elevati e a forniture di beni tecnologicamente complessi	indizio non sufficiente	Trib. Milano 16 febbraio 2004
incasso di crediti con notevole ritardo rispetto alla scadenza (nella specie, da otto a nove mesi)	indizio non sufficiente	Trib. Milano 18 settembre 2003
incasso del pagamento dopo avere richiesto un sequestro conservativo	prova raggiunta	Trib. Milano 2 ottobre 2003
mancato adempimento di un solo debito, sia pure di entità rilevante, ma contestato in giudizio, anche se portato da un titolo provvisoriamente esecutivo	indizio non sufficiente, specie se la contestazione è anteriore al fallimento e i suoi motivi non appaiono palesemente infondati	Trib. Firenze 3 dicembre 2003
inadempimento consistente, protratto nel tempo e sanato, a seguito di formale diffida del creditore, mediante rilascio di assegni emessi da un soggetto diverso dal debitore	prova raggiunta	Trib. Genova 1° febbraio 1982
ritardo nell'esecuzione dei pagamenti se poi però sono stati effettuati senza che il creditore abbia assunto alcuna iniziativa per soddisfare il suo credito	non è raggiunta	Trib. Milano 17 luglio 2003
affermazioni fatte dal difensore del creditore nel giudizio promosso per la riscossione del credito, anche se prive di contenuto confessorio	prova raggiunta	Trib. Milano 14 ottobre 2003
debitore chiede dilazioni di pagamento e adempie solo in parte alle obbligazioni assunte	prova raggiunta	Trib. Firenze 16 gennaio 1998
ritardo nel pagamento di un debito e solleciti a eseguirlo, se il creditore attribuisce tale circostanza a una difficoltà di adempiere	non è raggiunta	Trib. Milano 7 settembre 2004
pagamento con cambiale tratta	indizio non sufficiente	Trib. Milano 9 settembre 2003
Esistenza di un piano di rientro o di risanamento		
consapevolezza dell'esistenza di un piano di ristrutturazione o di salvataggio dell'impresa	prova raggiunta	App. Milano 4 settembre 2008 Trib. Modena 26 novembre 2010 Trib. Milano 18 marzo 2004
sottoscrizione da parte del creditore di un piano di rientro per debiti scaduti concordato con la società poi fallita	prova raggiunta	Trib. Milano 13 giugno 2006 n. 7051
l'aver concordato un piano di rientro con il debitore per ottenere il pagamento parziale di un debito di modesta	prova raggiunta	Trib. Cremona 14 dicembre 2004

entità, a un anno di distanza dall'inizio della procedura esecutiva		
conclusione di reiterati accordi rivolti a consentire alla società poi fallita un piano di rientro dai debiti con consegna di assegni postdatati	prova raggiunta	Trib. Milano 31 marzo 2005
presenza di ingenti inadempimenti relativi a fatture e successiva conclusione di un piano di rientro	prova raggiunta	App. Milano 1° aprile 2015 n. 1451 Trib. Milano 7 giugno 2003
il creditore che accetta una operazione di salvataggio dell'impresa pianificando alcuni pagamenti in un arco temporale, ha una consapevolezza solo iniziale dello stato di insolvenza del debitore. Durante l'esecuzione del piano non basta questa conoscenza	è raggiunta se si prova che non vi sono elementi che trasformano la speranza di risanamento in consapevolezza di un mutamento della situazione economica (che non vi sono fattori sopravvenuti in relazione ai singoli pagamenti)	Cass. 22 aprile 2000 n. 5279
accettazione di un concordato stragiudiziale	prova raggiunta	Trib. Milano 1° ottobre 2002
Svolgimento particolare del contratto di fornitura		
interruzione della fornitura, se sono anche assunte iniziative giudiziarie (quali decreto ingiuntivo di pagamento e denunce penali per responsabilità degli amministratori della controparte)	prova raggiunta	Trib. Torino 10 dicembre 1998
ritardi negli adempimenti fin dall'inizio dei rapporti commerciali, se il creditore prosegue le forniture senza modificare i termini di pagamento	non è raggiunta	Trib. Milano 8 febbraio 1982
pagamento con notevoli ritardi, a seguito di numerosi solleciti e incontri con la controparte	indizio non sufficiente	Trib. Milano 16 febbraio 2004
pagamento con notevole ritardo e solo parziale	prova raggiunta	Trib. Milano 12 novembre 2004
pagamento eseguito a mezzo assegni emessi dai clienti della società poi fallita e da quest'ultima girati a favore dei fornitori	prova raggiunta	Trib. Milano 19 settembre 2005 n. 10163
reiterato ritardo nei pagamenti	prova raggiunta	Cass. 10 settembre 2015 n. 17906
Iscrizioni ipotecarie		
ipoteche giudiziali iscritte contro il debitore, anche se a favore di soggetto diverso dal convenuto in revocatoria purché si provi che questi (operatore non qualificato) aveva una conoscenza effettiva dell'iscrizione	prova raggiunta	—
esistenza di un'ipoteca giudiziale sul bene venduto al convenuto, menzionata nel contratto di vendita e iscritta in virtù di un provvedimento definitivo di condanna al pagamento di un importo rilevante	prova raggiunta	Cass. 12 novembre 2013 n. 25379
costituzione di un'ipoteca volontaria in parte a garanzia di debiti preesistenti e in parte per debiti contestuali	prova raggiunta	Trib. Rimini 18 febbraio 1999
Notizie pubblicate sulla stampa		
numerosi articoli di giornale e la stampa in generale riportano la situazione di crisi finanziaria di un soggetto	sono un indizio da cui, assieme ad altri, è possibile trarre la prova	Cass. 8 febbraio 2017 n. 3299
sullo stato di dissesto dell'impresa poi fallita avvenuta in località vicina (o uguale) a quella in cui opera il creditore convenuto	prova raggiunta	Cass. 23 gennaio 1997 n. 699 Cass. 6 novembre 1993 n. 11013 Trib. Padova 17 ottobre 2007 Trib. Cuneo 2 novembre 2005
	prova non raggiunta perché l'informazione giornalistica non è fonte di conoscenza	

notizie di stampa in generale	legale e non ha indiscutibile attendibilità, inoltre il creditore non è tenuto a leggere i giornali (si dovrebbe dimostrare l'effettiva lettura di una precisa e inequivoca notizia dell'insolvenza)	Trib. Roma 13 settembre 2010
sullo stato precario dell'impresa, pubblicate su quotidiani locali o su edizioni regionali di quotidiani non diffusi nella regione del creditore	prova raggiunta	App. Genova 28 gennaio 1980
sullo stato di dissesto di un'impresa, reso pubblico su stampa e altri mezzi di comunicazione anche locali	prova raggiunta	Trib. S.M. Capua Vetere 10 giugno 2003
frequenti e allarmanti sullo stato di dissesto di un'impresa	prova raggiunta	Trib. Milano 19 maggio 1983
generiche notizie giornalistiche	non sono indicative se la loro interpretazione non è univoca	App. Milano 1° giugno 1982
sullo stato dell'impresa: pubblicazione di una notizia per una sola volta e su un solo periodico	non è raggiunta	Trib. Napoli 5 dicembre 1991
Informazione conosciuta o pervenuta al creditore		
invio di una missiva al creditore con cui il debitore ammette la propria situazione di difficoltà finanziaria	è indizio di conoscenza	Trib. Milano 23 maggio 2007
ricezione da parte del creditore di una lettera circolare del debitore inviata a tutti i creditori in cui ammette difficoltà finanziarie e richiede una dilazione dei pagamenti	prova raggiunta	Trib. Torino 11 novembre 1992
fatto che il creditore era stato informato da persone che ne diano testimonianza, nell'immediatezza della stipula del contratto definitivo, della difficoltà economica in cui versava la società venditrice	prova raggiunta	Cass. 22 ottobre 1998 n. 10506
Conoscenza dei dati di bilancio		
conoscenza del bilancio (da cui emergeva la situazione di crisi economica determinante lo stato d'insolvenza) da parte di un professionista incaricato di compilare le scritture contabili	prova raggiunta	Trib. Bologna 8 luglio 1999
risultanze dei bilanci (se il convenuto non è un operatore qualificato capace di valutare la capacità finanziaria dei clienti)	non è sufficiente	Trib. Monza 25 gennaio 2011 Trib. Roma 31 luglio 2000
conoscenza del bilancio da cui si desuma chiaramente il dissesto dell'impresa	prova raggiunta	Trib. Milano 9 aprile 2005 Trib. Napoli 27 febbraio 2004
dati negativi esposti nei bilanci depositati nel registro delle imprese, quando da essi emerge lo stato di irreversibile dissesto della società	prova raggiunta	Trib. Como 3 febbraio 2005 n. 152
conoscenza da parte della banca o di altro operatore qualificato	v. n. 24226 e s.	—
Società debitrice appartenente a un gruppo		
conoscenza della crisi del gruppo di cui è parte la società debitrice, nonché della vita finanziaria di tutte le imprese del gruppo e dei rapporti tra di esse sul piano decisionale e operativo	prova raggiunta	App. Milano 19 ottobre 2001 App. Bari 31 dicembre 2001
conoscenza del dissesto di altre società del gruppo medesimo, e in particolare della holding	prova raggiunta	Trib. Como 14 settembre 2002
Altre circostanze particolari		

richiesta di un provvedimento cautelare invocando l'insolvenza	si ritiene una prova di effettiva conoscenza	—
richiesta di un titolo esecutivo invocando l'insolvenza	si ritiene una prova di effettiva conoscenza	—
invocare l'insolvenza per sospendere l'esecuzione della propria obbligazione in caso di peggioramento delle condizioni patrimoniali del debitore o per esigere immediatamente la prestazione	si ritiene una prova di effettiva conoscenza	—
chiusura dei locali dove l'imprenditore svolge la propria attività e fuga dell'imprenditore	prova raggiunta	Trib. Milano 25 luglio 1996
messa in liquidazione della società	indizio non sufficiente	Trib. Como 21 novembre 2003
cessione di un ramo d'azienda	indizio non sufficiente	Trib. Mantova 13 marzo 2003
autorizzazione a eseguire un sequestro conservativo, se dal ricorso emergono circostanze relative all'illiquidità del debitore	indizi non sufficienti	Trib. Saluzzo 12 agosto 1999
perdita di esercizio che erode l'intero capitale sociale, se i soci vi pongono rimedio ripianandola integralmente	indizio non sufficiente	Trib. Milano 30 giugno 2004
ricorso dell'imprenditore alla Cassa integrazione guadagni	non è raggiunta	App. Milano 25 marzo 1986 Trib. Milano 8 febbraio 1982
dichiarazioni fatte dal creditore in sede di azioni giudiziarie svolte nei confronti dell'imprenditore per il recupero del suo credito	prova raggiunta	Trib. Torino 21 maggio 1990
possibilità per il creditore di ottenere informazioni sulla situazione patrimoniale del proprio debitore	non è sufficiente	App. Bologna 14 febbraio 2003
segnalazione della centrale rischi per una somma modesta ed esistenza di una fideiussione prestata a favore di una banca, riferiti a un periodo antecedente al periodo sospetto e riferiti non alla società debitrice ma al socio accomandatario	non è raggiunta	Trib. Milano 19 giugno 2006 n. 7294
Pluralità di elementi		
debito consistente della società, protrarsi del suo inadempimento, notifica di un atto di precetto, esistenza di assegni protestati	prova raggiunta	Cass. 28 settembre 1999 n. 10722
numeroso procedure di ingiunzione, notizie di stampa sull'indebitamento, ritiro del credito bancario, sospensione dei lavori da parte delle imprese subfornitrici	prova raggiunta	Cass. 23 gennaio 1997 n. 699
ritardo sistematico dei pagamenti, mutamento delle normali forme di pagamento, mezzi solutori anormali e aumento dei debiti nei confronti del creditore convenuto	prova raggiunta	Trib. Padova 1° marzo 2002
notizie di stampa sulle difficoltà economiche dell'impresa (non così gravi da prospettare l'insolvenza); cassa integrazione per i dipendenti del fallito (previsto per imprese ancora sostanzialmente sane); revoca della fusione con altra società; sporadici inadempimenti con protesti per importi irrilevanti	non è raggiunta	App. Milano 22 febbraio 1983
notizie di stampa, dati relativi ai bilanci della holding, presenza di decreti ingiuntivi, diminuzioni del valore delle azioni in borsa della capogruppo, revoche degli affidamenti da parte delle banche	prova raggiunta	Trib. Bologna 15 marzo 2006
nei confronti di una impresa di un gruppo: decreti ingiuntivi, ipoteche giudiziali su immobili della capogruppo, relazione		

negativa della società di certificazione, protesti, pubblicizzazione delle sofferenze bancarie e notizie di stampa	prova raggiunta	Trib. Bologna 6 aprile 2004 Trib. Bologna 1° aprile 2004
chiusura del fallimento per mancanza di domande di ammissione a cui segue la liquidazione della società	prova non raggiunta	Cass. 14 ottobre 2009 n. 21834
(1) La prova della conoscenza è stata desunta dal fatto che il creditore svolgeva l'attività di consulente contabile e fiscale e collaborava durante il periodo sospetto alla redazione dei bilanci della società fallita. (2) Il giudice deve valutare attentamente l'indizio e dare rilevanza ad altre circostanze, come ad esempio il numero dei protesti, la qualità dei titoli insoluti (e quindi dare maggior rilevanza al protesto di assegni, considerato più grave del protesto di cambiali), la loro collocazione cronologica, l'eventuale diversità del luogo di pubblicazione dei protesti rispetto a quello di residenza o domicilio del terzo convenuto in revocatoria.		